

Laparoscopia: il presente ed il futuro sviluppando i reparti "a ciclo breve"



Prof. Masoni

Alta specializzazione in Chirurgia Laparoscopica presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Sant'Andrea" e Docente Università "Sapienza" - Roma

Il Prof. Luigi Masoni e la cura delle neoplasie dell'apparato digerente «Siamo attenti a ridurre le complicanze post-operatorie con uno sguardo alla robotica»

Quando, fresco di specializzazione in Chirurgia Generale, iniziò a frequentare la Thomas Jefferson University di Philadelphia, il **Prof. Luigi Masoni** aveva intuito che quell'esperienza sarebbe stata fondamentale. «Mi permise di diventare ricercatore e di conseguire la specializzazione in chirurgia oncologica colon-rettale a soli 32 anni». In quel periodo nasceva la chirurgia laparoscopica, inizialmente per il trattamento dei calcoli alla colecisti. Inserendosi nella disputa tra i fautori della chirurgia classica "a pancia aperta" e chi, come lui, spingeva per la laparoscopia, Masoni ebbe la possibilità di estendere la propria competenza al trattamento mini-invasivo

di tutte le patologie chirurgiche a carico degli organi addominali. Oggi il Prof. Luigi Masoni è tra i massimi esperti in chirurgia laparoscopica delle neoplasie dell'apparato digerente, quindi non solo dei tumori del colon-retto. Esegue anche procedure con tecnica robotica in casi selezionati, sempre allo scopo di ridurre l'impatto chirurgico sull'organismo. In questa ottica creiamo reparti "a ciclo breve": «Il paziente viene ricoverato il giorno dell'intervento e attraverso un iter scrupoloso è possibile ridurre la degenza a soli 2-5 giorni anche nel caso di procedure complesse. L'obiettivo è ridurre tutte le complicanze post-operatorie». Info: www.luigimasoni.it ■■